



AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ SPORTIVE
SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATE ALLA RIQUALIFICAZIONE E SUCCESSIVA
GESTIONE DI IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "BERTOLOTTI" IN LOC. CAVANON E
SPAZIO POLIFUNZIONALE DI VIA DIETRO LE MURA A BOLANO, AI SENSI DELL'ART. 5
DEL D.LGS 38/2021**

INDICE

ART.1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E QUADRO RIEPILOGATIVO	3
ART.2 - NATURA E OGGETTO DELLA PROCEDURA	3
ART.3 - OGGETTO DEL CONTRATTO	4
ART.4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO	4
ART.5 - QUADRO PRESTAZIONALE.....	5
ART.6 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'ENTE GESTORE, DOCUMENTAZIONE	5
ART.7- SOPRALLUOGO	5
ART.8 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI.....	6
ART.9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	6
ART.10 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	7
ART.11 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE e PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	7
ART.12 - CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE GESTORE	8
ART.13 - ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE	11
ART.14 - GARANZIE E OBBLIGHI ASSICURATIVI	11
ART.15 - MODALITA' DI ESAME DELLE OFFERTE.....	11
ART.16 - AVVERTENZE ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	12
ART.17 - FLUSSI FINANZIARI LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SS.MM.II	13
ART.18 - TRATTAMENTO DATI	13
ART.19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13
ART.20 - ALLEGATI	14

PREMESSO che:

- il Comune di Bolano è proprietario dei seguenti impianti sportivi:
 - campo sportivo “Bertolotti” sito in loc. Cavanon
 - spazio polifunzionale sito in Via Dietro le Mura;
- in data 25/08/2005 veniva sottoscritta tra il comune di Bolano e l’Associazione sportiva A.C. Bolanese, ora A.S.D. Bolanese, apposita convenzione con scadenza 31/12/2014, per disciplinare la gestione dei suddetti impianti sportivi polivalenti siti in Bolano capoluogo e le relative strutture accessorie;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 29/10/2020 è stato disposto il rinnovo della convenzione stipulata in data 25/08/2005 tra l’Associazione A.S.D. Bolanese ed il Comune di Bolano fino al 31/12/2023 alle medesime condizioni;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 23/12/2023 è stato disposto il rinnovo della convenzione stipulata in data 25/08/2005 tra l’Associazione A.S.D. Bolanese ed il Comune di Bolano fino al 30/09/2024 o comunque fino al termine delle procedure selettive per l’affidamento in gestione dei suddetti impianti sportivi, se anteriore a tale data;
- con D.G.C. n. 47 del 29/05/2024 è sono state fornite le linee di indirizzo per la predisposizione di una manifestazione di interesse per l’individuazione di associazioni o società sportive senza fini di lucro interessate a rigenerare, riqualificare, ammodernare e gestire ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs 38/2021 gli impianti sportivi comunali sopra identificati;
- con la medesima D.G.C. n. 47 del 29/05/2024 si stabiliva che gli impianti sportivi in oggetto risultano senza rilevanza economica, condividendo i contenuti della relazione predisposta dai tecnici comunali agli atti dell’ufficio;
- la procedura non rientra nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti D. Lgs. n. 36/2023 e pertanto l’affidamento degli impianti avverrà mediante concessione strumentale di bene pubblico, pur sempre attraverso una procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto di principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;
- con la suddetta D.G.C. n. 47 del 29/05/2024 si stabiliva altresì che l’avviso pubblico venga redatto coerentemente ai seguenti indirizzi:
 - l’avviso sarà rivolto ad Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro in conformità ai disposti del D.lgs 38/2021;
 - il progetto preliminare proposto (corrispondente al PFTE disciplinato dal nuovo codice appalti e adeguato alla tipologia ed entità dell’investimento) dovrà essere accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, riqualificazione e l’ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l’aggregazione e l’inclusione sociale e giovanile;
 - in particolare si apprezzeranno proposte finalizzate alla riqualificazione energetica degli impianti sportivi, in coerenza con l’obiettivo già perseguito dall’attuale amministrazione;
 - la gestione gratuita dell’impianto, in coerenza con l’art. 5 comma 1 del D.lgs 28 febbraio 2021, n. 38, avrà una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell’intervento che risulterà dal Piano di fattibilità economico finanziaria e comunque non inferiore a 5 anni e non superiore a 9, aumentabile fino ad un massimo di 15 anni se puntualmente giustificato dal piano degli investimenti;
 - non è previsto un corrispettivo per la gestione dell’impianto;
 - la gestione dell’impianto deve essere fatta nell’interesse della collettività, per cui resta escluso l’utilizzo degli impianti per fini diversi da quello sportivo di qualsiasi livello, eventualmente associate ad attività ricreative e sociali di interesse pubblico;
 - l’affidatario dovrà dare garanzia della compatibilità delle attività ricreative e sociali di interesse pubblico eventualmente indicate, praticabili straordinariamente negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi;
 - l’affidatario dovrà dare garanzia della disponibilità gratuita di spazi per la collettività e l’accesso libero alla struttura, nonché garantire tariffe agevolate a favore dei giovani under 18, dei disabili e degli anziani per l’accesso come pubblico in occasione di partite o eventi sportivi a pagamento, accesso gratuito alle scuole del territorio per attività sportiva per progetti o iniziative;
 - l’affidatario dovrà promuovere e incoraggiare soprattutto la partecipazione popolare alla pratica sportiva, privilegiandola rispetto ad iniziative agonistiche che, se pur apprezzabili e spettacolari, escluderebbero la maggior parte dei cittadini, nonché avere e mantenere la possibilità di accedere liberamente all’associazione per ogni persona fisica che intenda aderirvi;

- l'affidatario ogni qualvolta il campo non sia impegnato per incontri agonistici o amichevoli di rilievo, dovrà rendere disponibile la struttura per il Comune di Bolano che potrà utilizzarla direttamente o concederla a terzi, quali Associazioni del territorio o altri Enti/Organizzazioni, per eventi di pubblico interesse, attività o manifestazioni senza che l'associazione abbia a pretendere alcun corrispettivo o indennizzo. Tale diritto dovrà essere esercitato in modo da non intralciare l'attività sportiva della stessa associazione e da garantire l'efficienza e l'integrità delle strutture, con particolare riferimento al terreno da gioco.

VISTA la determinazione n.280 del 05/06/2024 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso in esecuzione della D.G.C. n. 47 del 29/05/2024 sopra richiamata;

RENDE NOTO

Con il presente avviso pubblico il Comune di Bolano in qualità di Ente proprietario, intende ricevere proposte progettuali ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 38/2021 per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile relativamente ai seguenti impianti sportivi comunali:

- campo sportivo "Bertolotti" sito in loc. Cavanon
- spazio polifunzionale sito in Via Dietro le Mura

ART.1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E QUADRO RIEPILOGATIVO

Ente aggiudicatario: Comune di Bolano, con sede in piazza Castello civ. 1 a Bolano

Sito istituzionale dell'ente URL: <http://www.comune.bolano.sp.it>

Posta certificata PEC protocollo generale: comune.bolano@legalmail.it

Responsabile dell'area Lavori Pubblici Patrimonio e Protezione Civile: geom. Bragazzi Lorenzo

Mail: bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it Telefono: 0187.941770 – 0187.941768

Quadro sintetico riepilogativo:

Data scadenza effettuazione sopralluogo	7 (sette) giorni antecedenti la scadenza dell'avviso
Data scadenza presentazione candidature	Vedi articolo 9
Data apertura proposte	Vedi articolo 15
Criterio di aggiudicazione	Vedi articolo 12
Durata della convenzione	Vedi articolo 4
Canone annuo e corrispettivo di gestione	Vedi articolo 3

ART.2 - NATURA E OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione degli impianti sportivi comunali sopra elencati, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

Il riferimento normativo è dato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 "per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici", entrato in vigore il 1 gennaio 2023.

Tale norma prevede infatti che: *"le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*.

La procedura ha per oggetto l'individuazione di associazioni o società sportive senza fini di lucro interessate alla riqualificazione e successiva gestione di impianto sportivo comunale "Bertolotti" in loc. Cavanon e dello spazio polivalente sito in Via Dietro Le Mura.

Ai fini della definizione di associazioni o società sportive senza fini di lucro si fa riferimento al d.lgs 36/2021 di Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo.

Trattasi di procedura di evidenza pubblica tra coloro che presentano idonei requisiti e che garantiscono il perseguimento delle finalità di cui all'art.19 della legge regionale 40/2009 e dell'art. 49 del Regolamento comunale di gestione del patrimonio immobiliare. Ciò sulla base della classificazione dello stesso come "impianto privo di rilevanza economica" e, di conseguenza, escluso dalla disciplina del Codice dei contratti D. Lgs. n. 36/2023.

La selezione dei candidati sarà effettuata secondi i criteri di cui al successivo art. 12 del presente avviso.

Il Comune di Bolano si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere in qualunque fase della procedura ed anche all'aggiudicazione, per irregolarità formali, opportunità e/o convenienza, o altre cause ostative oggettive, senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

Il Comune di Bolano si riserva altresì di operare autonomamente interventi di valorizzazione, riqualificazione ed ammodernamento di impianti o parti di impianto valutando, di volta in volta, se procedere a sospendere - se necessario - l'eventuale concessione in corso per la realizzazione dell'opera pubblica o darne continuità, senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimento di sorta.

ART.3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto è la riqualificazione e successiva gestione dell'impianto sportivo comunale "Bertolotti" in loc. Cavanon e dello Spazio polifunzionale di Via dietro le Mura a Bolano, strutture nella disponibilità oggettiva del Comune di seguito descritte.

L'impianto sportivo "Bertolotti" è ubicato in Località Cavanon ed è censito catastalmente al fg. 7 mapp. 770 - fg 4 mapp 382. Trattasi di area di circa 8.800 mq con n. 1 campo da calcio in erba e locali accessori (biglietteria 6 mq e tribune in cls con tettoia in ferro). Nella proprietà è altresì presente un fabbricato in muratura composto da due corpi realizzati in epoche diverse che ospita le seguenti funzioni: due spogliatoi atleti comprensivi di servizi igienici e docce, uno spogliatoio istruttore/arbitro comprensivo di servizi igienici e docce, servizi igienici per il pubblico accessibili dal retro del fabbricato e un locale centrale termica, per una superficie complessiva di circa 135 mq.

Lo spazio polifunzionale è ubicato in Via Dietro Le Mura a Bolano, in adiacenza al centro storico del Capoluogo, su terreni censiti catastalmente al CT al fg. 6 mapp. 223, 995, 224 e 953. Trattasi di area di circa 1.000 mq con n. 1 area da gioco in battuto di cemento, oltre ad un locale accessorio seminterrato in muratura della superficie di circa 95 mq che ospita le seguenti funzioni: due spogliatoi comprensivi di servizi igienici e docce e due stanze polifunzionali e servizi igienici comuni. Sull'area da gioco è presente un manto erboso sintetico installato temporaneamente da parte dell'attuale società gestore A.S.D. Bolanese alla quale compete l'onere per la rimozione e lo smaltimento con ripristino del sottofondo nello stato originario alla data di scadenza della concessione.

I contenuti fondamentali della convenzione che disciplinerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto gestore sono illustrati nello schema di convenzione (Allegato 1), approvato con D.G.C. n°47 del 29/05/2024.

La gestione dell'impianto è gratuita in applicazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021.

Non è previsto un corrispettivo per la gestione da parte del Comune di Bolano.

ART.4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

In virtù della citata normativa di riferimento (art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021) la durata minima prevista per l'affidamento della gestione gratuita è di 5 anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti sull'impianto per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obblighi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. La durata massima è di anni 9 (nove), aumentabile fino a 15 (quindici) anni se puntualmente giustificato dal piano degli investimenti; (vedi rif.to art.31 reg.to gest. Patrimonio e D.G.C. n. 47 del 29/05/2024).

La validità della concessione decorrerà dalla data di stipula della convenzione di gestione.

ART.5 - QUADRO PRESTAZIONALE

Le prestazioni richieste per la gestione dell'impianto sono stabilite nello schema di convenzione allegato, da integrare con gli impegni assunti in base all'offerta presentata in sede di selezione.

Per la concessione gratuita ex art 5 del D.lgs 338/2021 sono a carico del Concessionario tutte le spese per le utenze, per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la custodia degli impianti sportivi, nonché gli altri oneri meglio definiti nello Schema di Convenzione (**Allegato 1**).

Il Concessionario, oltre agli obblighi sopra indicati, avrà l'obbligo di realizzare gli interventi migliorativi proposti in sede di offerta nei modi, tempi e con gli impegni finanziari indicati nella documentazione di cui al successivo articolo 11, compresa la relativa manutenzione.

Rimane in capo al Comune l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi che ad esso competono in quanto proprietario, oltre alle opere di manutenzione straordinaria diverse da quelle assunte come obbligo in base all'offerta presentata in sede di selezione indicate nell'allegato Schema di Convenzione al quale si rimanda.

ART.6 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'ENTE GESTORE, DOCUMENTAZIONE

La procedura prevista per la scelta del soggetto gestore è quella dell' "Avviso Pubblico" pubblicato sul sito internet del comune.

Alla manifestazione di interesse deve essere allegato un progetto preliminare redatto avendo come riferimento quanto previsto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, e un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria da cui si evinca la sostenibilità economica dell'intervento proposto alla luce dei costi di gestione, delle entrate presunte e degli oneri accessori, in rapporto alla durata della concessione.

Verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, alla sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza) il quale scaturirà dalla approvazione del progetto presentato mediante deliberazione di Giunta Comunale.

Il criterio di selezione avverrà secondo i parametri di giudizio e i corrispondenti punteggi attribuibili indicati nell'art.12 del presente avviso.

La procedura verrà esperita in formato cartaceo. I plichi contenenti la documentazione prescritta, a pena di esclusione, dovranno pervenire nei termini e modalità indicate al successivo articolo 9.

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- a. Allegato 1 – schema di convenzione
- b. Allegato 2 – modello istanza di partecipazione e dichiarazione
- c. Allegato 3 – Dichiarazione conflitto interesse
- d. Allegato 4 – Dichiarazione titolare effettivo

La documentazione è pubblicata sul sito internet del Comune: <http://www.comune.bolano.sp.it>

ART.7- SOPRALLUOGO

Considerati gli obblighi a carico del concessionario di cui al precedente articolo 5, si precisa che è obbligatoria, pena l'esclusione dalla selezione, l'effettuazione di un sopralluogo in presenza di un funzionario del Comune, fino a 7 (sette) giorni antecedenti la scadenza dell'avviso. I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno contattare per appuntamento il Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile del Comune - tel. 0187-941767 geom. Carlo Ricciardi oppure Geom. Lorenzo Bragazzi tel.0187-941770 (orario dal lunedì al sabato ore 8.00 - 12.00).

Sono ammessi a presentare offerta solo i soggetti che avranno effettuato ed ottenuto il relativo attestato di avvenuto sopralluogo, rilasciato dal competente Ufficio. Il sopralluogo dovrà essere svolto dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla selezione, oppure da un rappresentante munito di apposita delega. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

Si precisa che la mancata produzione, in sede di offerta, della suddetta attestazione non rappresenterà di per sé motivo di esclusione dalla gara qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione Appaltante.

ART.8 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI

Possono presentare proposte di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile, le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro, per espressa previsione normativa.

I soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 93-97 del D.lgs 36/2023 e dei requisiti di cui al d.lgs 36/2021 di attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo.

I candidati dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- ✓ non avere atleti affiliati che risultino aver assunto additivi diretti a modificare in modo innaturale la prestazione sportiva come contenuto all'art. 33, comma 1 della citata L.R. n. 40/2009 e non essere stati esclusi dall'assegnazione di contributi regionali nell'ambito della programmazione di cui all'art. 7 della L. R. 40/2009 "Testo Unico della normativa in materia di sport";
- ✓ Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dagli artt. 93-97 del D.lgs 36/2023, per quanto applicabile all'affidamento in questione;
- ✓ Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- ✓ Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
- ✓ non avere debiti nei confronti del Comune di Bolano a qualsiasi titolo;
- ✓ non avere rinunciato durante la gestione d'impianti sportivi alla gestione stessa o non aver subito procedure di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Pubblica Amministrazione per fatti addebitabili al gestore stesso;
- ✓ essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato dai partecipanti mediante dichiarazione resa ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la sottoscrizione dell'**Allegato 2** - Modello istanza di partecipazione e dichiarazione unica.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare in ogni momento controlli ritenuti opportuni sulle dichiarazioni rese.

Il Comune effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui proposta sarà valutata di interesse.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

ART.9 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate dovranno far pervenire la propria proposta, redatta in lingua italiana, entro le **ore 12:00** del giorno **23/07/2024**.

La proposta dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale universale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure a mano, all'ufficio protocollo generale del comune di Bolano – via Verdi civ. 6 – 19020 Ceparana (SP).

La busta, oltre all'indicazione del MITTENTE, dovrà riportare la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "BERTOLOTTI" IN LOC. CAVANON E SPAZIO POLIFUNZIONALE DI VIA DIETRO LE MURA A BOLANO.**

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna proposta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente avviso, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Nessun compenso/rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle proposte o di qualsiasi altra documentazione presentata per partecipare alla procedura. Tutta la documentazione inviata resta acquisita agli atti dell'AC e non verrà restituita neanche parzialmente.

La busta dovrà contenere 2 buste:

- a) Busta 1 che dovrà riportare la dicitura: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- b) Busta 2 che dovrà riportare la dicitura: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE.

ART.10 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta 1-Documentazione Amministrativa dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- ✓ Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **redatta in bollo** in conformità all'Allegato 2, datata e firmata dal legale rappresentante della Società/Associazione;
- ✓ Fotocopia di un documento in corso di validità del sottoscrittore;
- ✓ Statuto e atto costitutivo dell'Associazione/ Società sportiva senza fini di lucro;
- ✓ Allegato 3 – Dichiarazione conflitto interesse;
- ✓ Allegato 4 – Dichiarazione titolare effettivo;
- ✓ Attestazione dell'avvenuto sopralluogo, rilasciata dal competente Servizio Lavori pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, secondo quanto stabilito all'art.7 del presente Avviso.

ART.11 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE e PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La busta 2-PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE dovrà contenere:

a) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE O AMMODERNAMENTO: relazione tecnico illustrativa comprensiva della valutazione dei vincoli urbanistici e della loro corrispondenza in relazione alla realizzazione dell'intervento proposto nella quale, oltre agli interventi migliorativi, dovranno essere specificati, nel dettaglio e per punti distinti, gli elementi oggetto di valutazione indicati all'art. 12, anche di rilievo economico/finanziario che evidenzino le principali voci di spesa e di ricavo della gestione proposta.

Il Progetto di Riqualificazione dovrà essere espresso sotto forma di una Relazione tecnico illustrativa che definisca, in modo chiaro e distinto, i seguenti parametri, richiesti per la proposta progettuale, in modo da poter attribuire i punteggi qualitativi previsti:

- ✓ modalità di gestione concreta delle attività nell'impianto che sia in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile e l'attività svolta a favore dei disabili e degli anziani: descrivere le iniziative già svolte e/o che si intende proporre per favorire l'aggregazione sociale e giovanile e l'avvicinamento allo sport di ciascuna delle categorie indicate (giovani, disabili ed anziani);
- ✓ riqualificazione (statica, manutentiva, abbattimento barriere architettoniche, ecc) dell'impianto sportivo: descrivere gli interventi previsti a progetto in congruenza a quanto rappresentato nell'elaborato grafico ed indicato nel computo metrico allegati alla relazione come da elenco al paragrafo successivo e valorizzati nell'elaborato economico finanziario;
- ✓ riqualificazione energetica dell'impianto sportivo: gli interventi previsti a progetto rilevanti sotto il profilo dell'efficientamento energetico dell'impianto sportivo in congruenza a quanto rappresentato nell'elaborato grafico ed indicato nel computo metrico allegati alla relazione come da elenco al paragrafo successivo e valorizzati nell'elaborato economico finanziario;
- ✓ esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi : indicare il numero di anni di esperienza nella gestione di impianti sportivi (in generale);
- ✓ qualificazione degli istruttori e degli allenatori: indicare il numero all'interno della propria struttura (tra i soci e/o dipendenti e/o collaboratori con formale incarico) di istruttori o allenatori diplomati ISEF / laureati in scienze motorie e/o di tecnici qualificati, specificando per ciascuno la qualifica già in possesso al momento di presentazione dell'istanza.
- ✓ livello di attività svolta: indicare se il livello di attività svolta sarà Dilettantistica e/o Professionistica
- ✓ numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto: indicare il numero massimo di tesserati che potranno svolgere attività all'interno dell'impianto sportivo.

La relazione (fascicolo) dovrà essere redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: Times New Roman 10, interlinea singola, orientamento verticale del foglio), il numero complessivo delle pagine non deve superare le 20 facciate.

Il progetto dovrà inoltre contenere i seguenti documenti allegati:

1. Elaborati grafici quotati (stato di fatto e progetto) in scala adeguata;
2. Cronoprogramma dei lavori;
3. Computo metrico estimativo dei lavori di riqualificazione (sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Liguria, 2024 o altro prezzario ufficiale);
4. Piano delle Manutenzioni dell'intero impianto per tutta la durata prevista;
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, riportante:
 - a. la descrizione degli impianti sportivi precedentemente gestiti e delle attività svolte all'interno degli stessi, completi di anagrafica con i recapiti dei committenti/soggetti proprietari degli impianti gestiti;
 - b. il periodo di gestione e relativo numero di anni (attestante la documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla corretta gestione/conduzione degli impianti sportivi.

Gli elaborati grafici ed il computo metrico estimativo devono essere redatti e firmati da idonea figura professionale tecnica abilitata (geometra, architetto, ingegnere).

b) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il piano economico finanziario sulla base degli interventi di riqualificazione proposti dovrà riportare espressamente i seguenti elementi minimi:

1. l'analisi della potenzialità dell'impianto da riqualificare, della sostenibilità degli investimenti in rapporto alla capacità economica del soggetto proponente, con l'individuazione delle fonti di finanziamento, al fine di generare ricavi/entrate tali da coprire i costi dell'investimento e della gestione;
2. la previsione della durata della concessione e l'importo complessivo dell'investimento proposto con relativo Quadro economico;
3. lo sviluppo tabellare delle entrate e delle spese previste per ogni anno, su tutto il periodo concessorio proposto;

Il Piano di Fattibilità Economico Finanziaria deve asseverato da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili.

ART.12 - CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE GESTORE

Alla manifestazione di interesse deve essere allegato un progetto preliminare e un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria, redatti secondo i contenuti indicati al precedente art.11, da cui si evinca la sostenibilità economica dell'intervento proposto alla luce dei costi di gestione, delle entrate presunte e degli oneri accessori, in rapporto alla durata della concessione.

CRITERI

Verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, alla sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza) che scaturirà dalla approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale.

Oltre alla valutazione dell'interesse pubblico, la valutazione dei progetti, qualora pervengano più istanze concorrenti sul medesimo impianto, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri comparativi.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore.

La valutazione della proposta progettuale avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo tabellare, parametrico e discrezionale dei quali è composta e di seguito elencati.

Si precisa che nella colonna "Tipologia punteggio", sono identificati i criteri secondo la seguente legenda:

- lettera **T**: vengono indicati i "Punteggi tabellari" - i punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;

- lettera **P**: vengono indicati i “Punteggi parametrici” - al concorrente che avrà fatto l’offerta migliore verrà assegnato il punteggio massimo e agli altri concorrenti il punteggio parametrato sulla base dell’offerta migliore;
- lettera **D**: vengono indicati i “Punteggi discrezionali” - al concorrente sarà assegnato un punteggio sulla base dei coefficienti attribuiti dalla Commissione Giudicatrice in ragione dell’esercizio della propria discrezionalità

A) Qualità del progetto (punteggio max 70 punti): verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti criteri:

	REQUISITI	PARAMETRI VALUTATIVI	TIPOLOGIA DI PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTEGGIO DISPONIBILE PER REQUISITO -PESO SUL TOTALE
A1	<i>modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell’impianto che siano in grado di favorire l’aggregazione sociale e giovanile e l’attività svolta a favore dei disabili e degli anziani</i>	il progetto di gestione sarà valutato in ragione del numero e della qualità delle azioni atte a garantire la presenza di forme di aggregazione sociale e giovanile ed a favorire l’attività dei disabili e degli anziani.	D	23	23 su 100
A2	<i>proposte finalizzate alla riqualificazione (statica, manutentiva, abbattimento barriere architettoniche, ecc) dell’impianto sportivo</i>	Il progetto di riqualificazione sarà valutato in ragione all’ambito di intervento e sotto il profilo qualitativo, tecnico e normativo.	D	15	15 su 100
A3	<i>proposte finalizzate alla riqualificazione energetica degli impianti sportivi</i>	Il progetto di riqualificazione sarà valutato in ragione all’ambito di intervento e sotto il profilo qualitativo, tecnico e normativo.	D	15	15 su 100
A4	<i>Esperienza nella gestione di impianti sportivi</i>	0,5 punti per ogni stagione sportiva di gestione sino ad un massimo di dieci stagioni	T	5	5 su 100
A5	<i>Qualificazione professionale degli istruttori e degli allenatori: (fra i soci e/o dipendenti e/o collaboratori con formale incarico)</i>	a) presenza di almeno un diplomato ISEF / laureato in scienze motorie e almeno 1 tecnico qualificato (istruttori o allenatori) b) presenza di almeno 2 tecnici qualificati (istruttori o allenatori) c) presenza di almeno 1 tecnico qualificato (istruttore o allenatore)	T	5 3 1	5 su 100
A6	<i>Livello di attività svolta</i>	Dilettantistica Dilettantistica e Professionistica Professionistica	T	5 3 1	5 su 100

A7	Numero massimo di tesserati per attività sportive che possono svolgersi nell'impianto	Al concorrente che esprimerà il numero maggiore di tesserati verrà assegnato il punteggio massimo. Il punteggio degli altri concorrenti sarà parametrato rispetto al numero maggiore.	P	2	2 su 100
----	---	--	---	---	----------

Ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo di 40 su 70 punti assegnabili agli elementi qualitativi.

B) Sostenibilità economica del progetto (punteggio max 30 punti) verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti criteri:

	REQUISITI	PARAMETRI VALUTATIVI	TIPOLOGIA DI PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTEGGIO DISPONIBILE PER REQUISITO -PESO SUL TOTALE
B1	<i>Sostenibilità economica del progetto</i>	il concorrente dovrà specificare l'importo complessivo dell'investimento ed il tempo proposto per la durata della concessione; al concorrente che presenta l'offerta migliore corrispondente al coefficiente K maggiore (Kmax) sono attribuiti 10 punti, mentre alle rimanenti proposte sarà attribuito un punteggio decrescente secondo la formula riportata al paragrafo successivo. Durata e quadro economico dovranno essere esplicitati nella relazione tecnica.	P	30	30 su 100

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Per quanto attiene i sub-criteri qualitativi discrezionali "D", le proposte saranno valutate da una Commissione costituita da n. 3 componenti, tra cui il Presidente nella figura del Responsabile dell'Area Lavori pubblici, Patrimonio e Protezione Civile del Comune di Bolano ed un segretario verbalizzante, nominata dopo il termine di scadenza di presentazione delle istanze.

Per quanto attiene il calcolo del punteggio, ciascuno dei commissari assegnerà un coefficiente compreso fra 0 e 1 espresso in valori centesimali seguendo indicativamente la sottoesposta equivalenza tra valutazione e coefficiente numerico. Sono ammessi anche valori intermedi:

- valutazione "eccellente" coefficiente 1,00
- valutazione "buono" coefficiente 0,80
- valutazione "sufficiente" coefficiente 0,60
- valutazione "mediocre" coefficiente 0,40
- valutazione "scarso" coefficiente 0,20
- valutazione "inadeguato" coefficiente 0,00

La commissione, quindi, procederà a determinare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte dei commissari. Tale media sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo indicato per ogni criterio.

Per quanto attiene il sub criterio B1, al concorrente che presenta l'offerta migliore corrispondente al Kmax sono attribuiti 30 punti, mentre alle rimanenti proposte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale, come esemplificato con la seguente formula:

$$K_i = V_i / T_i$$

K_i = coefficiente di ogni proposta di miglioramento offerta dall'i-esimo concorrente;

V_i = importo complessivo dell'investimento offerto dall'i-esimo concorrente;

T_i = durata della concessione in anni offerta dall'i-esimo concorrente;

K_{max} = coefficiente K maggiore

Il punteggio assegnato al concorrente con il coefficiente K maggiore (K_{max}) sarà pari a 10 punti

Il punteggio assegnato all'i-esimo concorrente sarà determinato applicando la seguente espressione:

$$P_i = (K_i / K_{max}) * 10$$

A parità di coefficiente K_i , sarà preferito il soggetto con l'importo complessivo dell'investimento maggiore.

I punteggi discrezionali "D" saranno sommati ai punteggi tabellari "T" ed ai punteggi parametrici "P" sopra descritti e la somma costituirà il punteggio finale dell'offerente.

ART.13 - ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

La domanda di partecipazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, ai sensi dell'art. 3 del DPR 642/1972 (si veda risoluzione Agenzia delle Entrate, risposta n.35/2018) mediante marca da bollo da apporre direttamente sull'istanza (all.to 2).

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla procedura. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, vengono successivamente inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione.

ART.14 - GARANZIE E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Cauzione: Prima della sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre al Comune una cauzione, anche tramite polizza fidejussoria assicurativa o bancaria o altra forma di garanzia idonea ed equivalente, a garanzia del puntuale rispetto del contratto di concessione da parte del concessionario.

L'importo di tale garanzia dovrà essere pari al 10% della stima dei lavori di riqualificazione offerti, con un minimo garantito di € 10.000,00.

La cauzione definitiva ha durata minima di anni cinque, fermo l'obbligo del concessionario di fornire in caso di durata della convenzione superiore a cinque anni, prima di ogni scadenza, una nuova garanzia quinquennale, pena la decadenza della concessione stessa. La cauzione relativa all'ultimo quinquennio sarà svincolata alla scadenza della Convenzione, entro i 90 (novanta) giorni successivi al verbale di riconsegna dei beni oggetto della medesima.

Polizza RC: Il Concessionario sarà tenuto altresì alla stipula di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile emessa da primaria compagnia di assicurazione a copertura della responsabilità civile derivante dall'esecuzione dell'attività svolta nell'impianto con un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 senza limite per persone e cose, da trasmettere in copia alla Amministrazione Comunale prima dell'inizio della concessione.

Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune in sede di contratto. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate al Comune alle successive scadenze.

Inoltre, sempre al momento della stipula della convenzione, l'affidatario dovrà comunicare l'avvenuta istituzione del domicilio nel territorio comunale.

ART.15 - MODALITA' DI ESAME DELLE OFFERTE

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, si procederà all'apertura delle buste in prima seduta pubblica in **data 24/07/2024 alle ore 9:00** presso la sede comunale di Piazza Castello 1 a Bolano.

Nel giorno stabilito la Commissione procederà alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti e alla verifica formale della documentazione amministrativa.

Successivamente la Commissione aggiudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà a valutare le proposte presentate e ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri innanzi indicati ed a redigere la graduatoria delle offerte con le modalità di cui al precedente art. 12.

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Le sedute si svolgeranno presso la sede Comunale di piazza Castello 1 a Bolano, in una sala aperta al pubblico. Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta data.

Alle sedute aperte al pubblico potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La selezione sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente dalla Commissione.

Nessun compenso o rimborso spetterà alle Società/Associazioni concorrenti per la presentazione dell'offerta.

Successivamente alla redazione della graduatoria finale provvisoria, il progetto di riqualificazione primo classificato sarà sottoposto al competente Organo Politico, per il riconoscimento del suo interesse pubblico e la sua approvazione, così come previsto dal D.lgs 38/2021 e, in caso di esito favorevole, si stabilirà l'aggiudicazione finale con apposito provvedimento dirigenziale.

L'Amministrazione comunale procederà quindi a redigere la convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse. I contenuti della convenzione saranno sviluppati tenendo conto di quanto riportato nel presente avviso e nello schema di convenzione (Allegato 1), approvato con D.G.C. n°47 del 29/05/2024.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza, deve presentarsi alla stipula della convenzione entro il termine stabilito dall'Ente e si farà carico delle spese, qualora ve ne siano.

L'amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di alcuna delle proposte pervenute, oppure l'assenza di finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che i privati promotori possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione alla presente avviso.

Si fa presente che per la realizzazione delle opere previste nel progetto di miglioramento e per qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente avviso, dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali, a totale cura e spese del concessionario.

ART.16 - AVVERTENZE ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Resta inteso che:

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- Non sarà ammessa alla selezione l'offerta, nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.
- Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, salvo che le correzioni siano state confermate e controfirmate dal concorrente.
- Eventuali contestazioni che dovessero insorgere durante la selezione saranno risolte dal Presidente della Commissione giudicatrice.
- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla selezione.
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce causa di esclusione.

Sono considerate cause tassative di esclusione (senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio) le seguenti fattispecie:

- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento alla selezione e del mittente;
- apposizione sul medesimo plico di un'indicazione totalmente errata o generica al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata selezione;
- mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea dicitura per l'individuazione del loro contenuto.

Le irregolarità saranno riportate nel verbale.

Il Presidente della commissione ha facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione stessa, o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione ad alcuno dei concorrenti e di sospendere, revocare o rinnovare l'indizione e la selezione in base a propria scelta discrezionale ed insindacabile. Tale provvedimento sarà prontamente comunicato all'offerente interessato.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono presentare la proposta, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it entro 5 (cinque) giorni antecedenti la scadenza dell'avviso.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenute successivamente al termine indicato. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet istituzionale del Comune.

ART.17 - FLUSSI FINANZIARI LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SS.MM.II

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'affidamento di che trattasi previsto dalla legge 13/08/2010 n.136, l'affidatario si impegna a comunicare nei tempi e nei modi stabiliti i dati necessari. All'interno della convenzione da stipularsi l'amministrazione appaltante prevedrà una clausola, a pena di nullità, con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della predetta Legge 136/2010 e s.m.i.

ART.18 - TRATTAMENTO DATI

Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di cui al presente invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Bolano ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessari per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1 n. 2, del Regolamento, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. il responsabile della protezione dei dati (DPO o RPD) è stato individuato nella società RESTART srl – P.IVA 01847130992, con sede in Genova Corso Aurelio Saffi 1, precisamente nella persona di: Avvocato Eleonora Maria Guida dati di contatto: E-mail: dpo@rstrt.it PEC: rstrt@pec.rstrt.it.

ART.19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il geom. Bragazzi Lorenzo, tel.0187-941770, e-mail: bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it

ART.20 - ALLEGATI

Gli allegati al presente avviso che ne formano parte integrante sono:

1. Allegato 1 – schema di convenzione
2. Allegato 2 – modello istanza di partecipazione e dichiarazione
3. Allegato 3 – Dichiarazione conflitto interesse
4. Allegato 4 – Dichiarazione titolare effettivo

Bolano li: 5 Giugno 2024

Il Responsabile
(*Geom. Bragazzi Lorenzo*)